

SINTOMI DA COVID19

24 OTTOBRE 2020

<https://video.corriere.it/cronaca/come-arginare-coronavirus-cosa-fare-se-si-hanno-sintomi-familiare-positivo-o-si-riceve-notifica-immuni/3e751a0a-15e4-11eb-89ba-6e7c36183521>

Come arginare il coronavirus:

cosa fare se si hanno i sintomi, un familiare è positivo o si riceve una notifica da Immuni

Le regole da seguire nel caso in cui ci si trovi in queste situazioni.

Che cos'è a la quarantena per Covid?

La quarantena **interessa le persone sane che sono venute a contatto con un positivo** e potrebbero essere potenzialmente esposte al rischio infettivo.

Poiché l'obiettivo è monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare nuovi casi, **le persone in quarantena non devono avere contatti con nessuno per la durata del periodo di incubazione del virus (circa 10 giorni).**

Che cos'è l'isolamento fiduciario per Covid?

L'isolamento fiduciario **riguarda i casi accertati di Covid-19 (positivi al tampone)**, che devono separarsi dalla comunità ed evitare in tutti i modi la trasmissione dell'infezione.

Il periodo di contagiosità può essere diverso a seconda della presenza o meno dei sintomi e la durata dell'isolamento può quindi cambiare.

Isolamento fiduciario: cosa fare con tampone positivo e assenza di sintomi?

Gli **asintomatici con tampone positivo** possono rientrare alla propria vita sociale solo dopo un periodo di **isolamento fiduciario di almeno 10 giorni dalla positivizzazione**, e solo in seguito a un **ulteriore tampone con risultato negativo**.

Cosa fare se il tampone non si negativizza?

Possono verificarsi situazioni in cui gli **asintomatici e coloro che non presentano più sintomatologia** rimangono positivi per lungo tempo.

In questo caso, e a seconda delle caratteristiche dei singoli, **è necessario consultarsi con gli esperti per valutare la possibilità di interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.**

Questo perché gli ultimi studi hanno mostrato che la quantità di carica virale in naso e gola si abbassa significativamente subito dopo lo sviluppo dei sintomi e che la **durata effettiva dell'infettività non è solitamente più lunga di dieci giorni dall'inizio dei sintomi.**

Ho i sintomi del Covid, febbre a 37,5 gradi, tosse secca o spossatezza (Non vengono presi in considerazione perdita di olfatto (anosmia) e perdita di gusto (ageusia) perché possono avere una persistenza prolungata nel tempo). Cosa devo fare?

Restare a casa e chiamare il dottore. Non andare al pronto soccorso o nello studio del medico di famiglia.

Quando devo fare il tampone?

Il medico di famiglia decide se farlo subito o aspettare qualche giorno in casa per capire se i sintomi migliorano o peggiorano.

Il primo tampone è negativo. Cosa succede?

Si può tornare a uscire di casa.

Se i sintomi non spariscono e si ripresentano bisogna ricontattare il medico di base.

Il primo tampone è positivo. Cosa succede?

Bisogna mettersi in isolamento. Dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi, se nelle ultime 72 ore non ci sono stati sintomi, si può richiedere un nuovo tampone (*test molecolare* (*tampone classico*)).

Il secondo tampone è negativo. Cosa succede?

Si può uscire dall'isolamento.

Il secondo tampone è positivo. Cosa succede?

Si può uscire dall'isolamento solo dopo 21 giorni dalla prima manifestazione della malattia. Se l'isolamento è durato almeno 21 giorni e nell'ultima settimana non ci sono stati sintomi.

Ho un familiare o collega positivo. Cosa devo fare?

Bisogna stabilire se si è un contatto stretto. In caso di sintomi, occorre chiamare il medico.

Chi è un contatto stretto?

Chi è rimasto faccia a faccia con un positivo a meno di 2 metri di distanza, per almeno 15 minuti e senza mascherina.

Chi è rimasto a lungo in ambienti chiusi con un positivo e senza usare la mascherina.

Se sono un contatto stretto cosa succede?

Un contatto stretto asintomatico deve rimanere in quarantena per 14 giorni dall'ultima esposizione al caso positivo.

Finisce la quarantena, cosa devo fare?

Dopo due settimane, un contatto stretto asintomatico non deve fare un tampone.

Come si possono ridurre i tempi della quarantena?

Il contatto stretto può sottoporsi a un tampone (anche **test antigenico o molecolare**) dopo 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo. Se il tampone/test risulta negativo la quarantena è conclusa.

Ho ricevuto una notifica da Immuni, sono cioè entrato in contatto con una persona positiva. Cosa devo fare?

Contattare il medico di famiglia e rimanere a casa per i 14 giorni successivi alla data del contatto comunicata dalla notifica.

Come accorciare la quarantena?

Dopo 10 giorni dall'ultimo contatto con la persona positiva, si può eseguire un tampone. Se è negativo, finisce la quarantena.

Ricevo una notifica da Immuni. Devo fare il tampone?

Non necessariamente, sarà il medico di base o la Asl a stabilire se è necessario sottoporsi al test.

Il tampone è positivo. Cosa succede?

Bisogna entrare in isolamento e siamo invitati a comunicare la nostra positività all'App Immuni.